



Comune di Chieti
(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

DETERMINAZIONE N°	57	DEL	28 GEN. 2021
REG. V SETTORE PROT. N°	34	DEL	27 GEN. 2021

OGGETTO : intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale di proprietà della soc. OMP S.p.A. (Ex Meccanica C.T. S.r.l.), Cod. ARTA CH900114 - ubicato in Via Pietro Adalgiso 1, Chieti. **Approvazione del documento tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione e l'Analisi di Rischio.**

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti contaminati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 che prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale;

Visti gli atti d'Ufficio da cui risulta, tra l'altro, che:

- la Soc. Meccanica C.T. S.r.l. ha attuato la procedura prevista dall'art. 55, comma 13, della LRA n. 45/07, trasmettendo in data 04.06.16 il risultato delle indagini preliminari eseguite col contraddittorio dell'Arta di Chieti che con relazione prot. n. 3726 del 18.05.2016 ha evidenziato una contaminazione delle acque sotterranee col superamento delle CSC per diversi parametri (*manganese, cloruro di vinile, 1.1 dicloroetilene, tricloroetilene, 1.2 dicloropropano, 1.2 dicloroetilene*), indicando la necessità di adozione delle misure di MISE/MIPRE al fine di evitare la diffusione della contaminazione al di fuori del sito;

- il Piano della Caratterizzazione ambientale, a firma del dott. Geol. Massimo Ranieri e dell'Ing. Loris Masciulli trasmesso dalla Soc. Meccanica C.T. S.r.l. a mezzo PEC in data 19.07.2016 è stato approvato nella C.d.S. con verbale in data 01.09.2016;
- con Determina dirigenziale n. 1243 del 03.10.2016 è stato approvato e autorizzato il PdCA del sito in oggetto;
- con Determinazione dirigenziale n. 1448 del 05/12/2017 è stato approvato il documento tecnico contenente il risultato della caratterizzazione e l'analisi di rischio sanitario-ambientale del sito con prescrizioni. Con lo stesso provvedimento, rilevata la contaminazione del sito ai sensi dell'art. 240, lett. e) del d.lgs 152/06, sono state disposte le annotazioni urbanistiche e catastali secondo il disposto di cui all'art. 251 del TUA;
- con nota acquisita al protocollo del Comune n. 84857 del 28/12/2018 la OMP SpA ha trasmesso il report conclusivo dei monitoraggi;
- con nota acquisita al protocollo del Comune n. 57300 del 03/09/2020 il Legale Rappresentante protempore di entrambe le società OMP SPA e Della Meccanica CT srl, ha fatto richiesta di voltura, da Meccanica CT srl a OMP SpA, delle attività autorizzate con D.D. 1448 de 05/12/2017 del Comune di Chieti allegando l'Atto di Scissione parziale della Società "MECCANICA C.T. S.r.l.";
- con determinazione Dirigenziale n. 918 del 21/09/2020 il Comune di Chieti ha volturato la D.D. n. 1448 del 05/12/2017 alla ditta OMP SpA con sede legale in Via di Pietro Adalgisio, 1 65100 Chieti;
- l'ARTA di Chieti con nota PEC acquisita al prot. del Comune n. 61745 del 23/09/2020 ha trasmesso al Comune e alla OMP SpA i risultati delle determinazioni analitiche eseguite sui due campioni di acqua sotterranea acquisiti in data 30/08/2018;
- la OMP SpA con nota PEC acquisita dal Comune al prot. n. 68123 del 20/10/2020 ha riscontrato le richieste riportate nella DD 918/2020 allegando la documentazione relativa alla rivalutazione dell'A.d.R. che tiene anche conto dei risultati delle analisi in contraddittorio effettuati da ARTA nell'agosto 2018, precisando che:
 - ...non sono stati svolti ulteriori monitoraggi nel 2019 e 2020 oltre ai 2 monitoraggi semestrali previsti nella DD 1448/2017;
 - ... la relazione contenente le indicazioni tecniche evidenziate da ARTA nel parere tecnico del 23/10/2017 sarà predisposta dalla OMP al momento della ripresentazione del progetto di realizzazione del capannone in ampliamento.

Dato atto che la soc. Meccanica C.T. S.r.l. (ora OMP SpA) ha attuato la procedura prevista dall'art. 55, comma 13, della LRA n. 45/07. Con D.D. n. 1448 del 05.12.2017, a seguito esame della CdS in data 24/10/2017, è stata espressa, tra l'altro, la compatibilità ambientale del sito ai fini delle attività esercitate nel sito e per l'intervento edilizio proposto, dettando specifiche prescrizioni da osservare;

Visto l'atto d'Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90, per esame nuovo documento di Analisi di Rischio registrato al protocollo del Comune n. 74969 del 12/11/2020;

Visto la Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per esame nuovo documento di Analisi di Rischio, in modalità simultanea ai sensi art. 14-ter, c.1, L. 241/90, stabilita per il 14.01.2021 con indizione ex art. 14-bis, c.2, lett. d);

Visti i pareri espressi dagli enti e, precisamente:

1. parere espresso dalla **Provincia di Chieti**, prot. 17827 del 14.12.2020, acquisito dal Comune al n. 82563 in data 15.12.20 col quale, in sintesi, riferisce che, *limitatamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, si aderisce al parere tecnico che l'Arta Abruzzo esprimerà;*
2. parere favorevole con prescrizioni espresso dall'**Arta di Chieti** acquisito dal Comune al n. 84745 in data 23.12.2020. Con tale parere, in sintesi, *"vista l'assenza di rischi sanitari, e nelle more delle valutazioni di competenza della ASL, si ritiene approvabile l'A.d.R. presentata e si rimane in attesa della presentazione del"*

Vista la nota dell'ARTA di Chieti acquisita al protocollo del Comune n. 524 del 05/01/2021 con cui l'Agenzia ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza telematica del 14/01/2021, ribadendo e confermando quanto già espresso in merito con parere tecnico Prot. U.58100 del 23/12/2020;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 14/01/2021 effettuata in modalità sincrona e in videoconferenza (modalità telematica con VidyConnect™);

Visto il parere favorevole con prescrizioni della Regione Abruzzo, pervenuto al Responsabile del Procedimento dopo la chiusura della riunione della CdS del 14/01/2021, acquisito al prot. n. 2435 del 14/01/2021;

Vista la nota prot. 3987 del 20/01/2021 con la quale sono stati trasmessi ai soggetti interessati il verbale della C.d.S. del 14.01.2021 e il parere favorevole della Regione Abruzzo - DPC026;

Rilevato che il sito industriale di proprietà della Soc. OMP SpA (Ex Meccanica C.T. S.r.l.), ubicato in zona Selvaiezzi di Chieti Scalo in Via Pietro Adalgiso 1, catastalmente rappresentata dalla **particella n. 89 del fg. 11**, nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti - Pescara;

Dato Atto che con Determinazione dirigenziale n. 1448 del 05/12/2017, volturata alla ditta OMP SpA con D.D. n. 918 del 21.09.2020, in sede di approvazione del precedente documento di AdR, rilevata la contaminazione del sito ai sensi dell'art. 240, lett. e) del d.lgs 152/06, sono state disposte le annotazioni urbanistiche e catastali secondo il disposto di cui all'art. 251 del TUA;

... relativamente alle sorgenti di contaminazione l'ARTA, con parere espresso in data 23.12.2020, ha confermato il rischio nella falda, individuando due gruppi di contaminanti: il primo, di origine certa esterna al sito, per i parametri Nichel, Idrocarburi totali (espr. Come n-Esano), Ferro, Manganese e 1.2 Dicloropropano; il secondo in S14, di origine interna al sito, per i parametri Cloruro di Vinile, Tricloroetilene, 1.1. Dicloroetilene, 1.2. Dicloroetilene, e Zinco;

Richiamato il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dall'Arta di Chieti in data 23.12.20, nell'ambito della CdS asincrona, nel quale si dà atto che l'AdR non rileva rischi sanitari ed è evidenziato espressamente che *"Gli unici rischi presenti in sito sono quindi associati al recettore ambientale rappresentato dalla falda essendo superate le CSC del D.Lgs 152/06 ai POC, individuati nei piezometri S8, S6, S4, S15 e S16, come sopra indicato, per parametri per i quali non è dimostrata un'origine esterna al sito. Conseguentemente vi è necessità di operare il contenimento delle acque sotterranee in uscita dal sito nei POC risultati interessati da superamenti del Cloruro di Vinile, e comunque di garantire il rispetto delle CSC nelle acque in uscita dal sito (per i parametri per i quali non è stata dimostrata l'origine esterna) ed inoltre dovrà inoltre essere presentato un progetto di bonifica/messa in sicurezza operativa ai sensi di legge, e un piano di monitoraggio delle acque sotterranee. Nel frattempo, la ditta potrà valutare se mantenere attivo il pompaggio in S14 ove sono state rilevate le massime concentrazioni di contaminanti.*

Si rileva inoltre che le concentrazioni massime rilevate nel monitoraggio del 2018 per alcune sostanze come il dicloroetilene sono superiori alle concentrazioni indice adottate nell'ambito del modello concettuale presentato nelle precedenti versioni nell'A.d.R. del 2017. Ciò implica l'esistenza di carenze nel modello concettuale definitivo del sito. Si ribadisce che non si ritiene coerente con i risultati delle analisi dei piezometri perimetrali sul lato di monte idrogeologico la tesi che il sito riceva la totalità della contaminazione dall'esterno in ragione dei contaminanti presenti in S14, non rilevati nei piezometri S5 e S10. Si evidenzia che la presente A.d.R. è stata eseguita utilizzando quali caratteristiche degli edifici, le impostazioni di default del software, mentre sarebbe stato opportuno l'impiego di dati sito specifici, relativi agli edifici realmente presenti in sito.

Quali CSR potranno essere prese le C Max per i parametri in ingresso nel sito e per i contaminanti non volatili. Potranno essere adottate quali CSR sanitarie quelle calcolate dai tecnici di parte per le altre sostanze."

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di prendere atto** che la Conferenza dei Servizi in data 14.01.2021, giusto verbale in pari data ha approvato con prescrizioni il documento di analisi di rischio sito-specifica in premessa indicato, a firma congiunta del Dott. Ing. Cesare Di Michele e del Dott. Geol. William Palmucci in data 15/10/2020 ed acquisito dal Comune al prot. 68123 del 19.10.20, riferito al sito industriale di proprietà della soc. OMP SpA (ex Meccanica C.T. S.r.l.), ubicato in Via Pietro Adalgiso 1, Chieti;
- **di stabilire** che la soc. OMP SpA, in persona del suo legale rappresentante Sig. Di Matteo Pasqualino, con sede legale in Via Pietro Adalgiso 1, Chieti, provveda a dare attuazione alle seguenti prescrizioni in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza di Servizi:
 - **entro sei mesi** dalla notifica del presente atto, relativamente alla contaminazione di origine interna al sito, dovrà essere trasmesso agli Enti un progetto di Messa in sicurezza operativa e/o di bonifica del sito in relazione ai rischi associati alla presenza di contaminanti nel recettore ambientale rappresentato dalla falda, giusto quanto rappresentato dall'Arta di Chieti nel parere richiamato in premessa. Il progetto dovrà contenere apposito cronoprogramma e, ai fini delle successive garanzie di legge, dovrà essere corredato da elaborato contabile contenente la stima dei costi dell'intervento e la dichiarazione tecnica circa la congruità dei prezzi applicati, nonché atto formale di conferimento dell'incarico al progettista e al direttore dei lavori, sottoscritto per accettazione;
 - **entro sei mesi** dalla notifica del presente atto dovrà essere presentato a tutti gli Enti, anche in concomitanza del progetto di Bonifica/MISO, un piano di monitoraggio delle acque sotterranee che consenta anche la rivalutazione del rischio con una successiva AdR per evidenziare l'assenza di rischi per i recettori sanitari/ambientali (quale misura di prevenzione MIPRE) relativamente alla contaminazione di origine esterna al sito, che tenga altresì a riferimento le concentrazioni massime rinvenute all'interno del sito e tutte le altre indicazioni riportate nel parere ARTA del 23/12/2020, avendo cura di comunicare preventivamente all'ARTA con preavviso di 15 gg. le date di campionamento ai fini del contraddittorio;
- **di stabilire** altresì che relativamente alla normale prosecuzione delle attività nel sito e alla compatibilità dell'intervento edilizio con lo stato di contaminazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 10 dell'art. 242 del d.lgs 152/06, l'Azienda dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili ai sensi del d.lgs n. 81/2008. Resta, pertanto, fermo tutto quanto prescritto nella D.D. n. 1448 del 05/12/2017, volturata alla ditta OMP SpA con D.D. n. 918 del 21.09.2020;
- **di demandare** All'ARTA di Chieti ogni controllo sulla regolare attuazione delle misure di MIPRE e monitoraggi;
- **di demandare** alla Provincia di Chieti l'individuazione del responsabile della contaminazione per i contaminanti provenienti dall'esterno ai sensi dell'Art. 244 del T.U.A. così come sollecitato anche nel verbale della CdS del 14/01/2021;
- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta della Soc. OMP SpA.
- **di disporre** la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del V Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;

- di trasmettere copia della presente alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i..

- di notificare la presente determinazione alla Soc. OMP SPA, in persona del suo legale rappresentante, con sede legale Via di Pietro Adalgisio, 1 65100 Chieti tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.ompspa.eu;

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giovanni Ghianni)



Il Dirigente del V Settore
(Ing. Paolo Intorbida)



SEGRETERIA GENERAL
REGISTRO DETERMINAZIONI
N. 57 del 28 GEN 2021
~~ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO~~



La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio online per gg.15 consecutivi: dal 28 gennaio all'11 febbraio 2021

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 28 gennaio 2021



Il Funzionario
Dott.ssa Annamaria Mancini

